



## TRIBUNALE di GENOVA

L'anno duemilatredici il giorno 9 del mese di maggio alle ore 14.30 nel Tribunale di Genova si riunisce il Gruppo di lavoro sull'innovazione.

Sono presenti:

- Dott. Claudio Carlo Viazzi, Presidente del Tribunale
- Dott.ssa Maria Antonietta Laguardia, Dirigente del Tribunale

*Per il Gruppo di lavoro:*

- Dott. Vincenzo Basoli
- Dott. Braccialini
- Dott.ssa Scarzella M. Cristina
- Dott.ssa Patrizia Ferrero
- Dott.ssa Maura Ricci
- Sig.ra Gloria Panarello

*Per il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati:*

- Avv. Mauro Ferrando

*Per il Cisia:*

- Dott. Massimo Penna

Ordine del giorno:

- Invio telematico degli atti processuali su piattaforma PCT

Preliminarmente vengono esaminate le tipologie di atti istruttori con valore legale che possono essere depositati nell'ambito del PCT – Cognizione ordinaria presso il Tribunale di Genova, come da decreto autorizzativo DGSIA

- Comparsa di risposta ex art. 167 c.p.c.
- Comparsa di intervento ex art. 105 c.p.c.
- Comparsa conclusionale e memoria di replica ex artt. 190 e 281 quinquies
- Memorie ex art. 183 c.p.c.
- Memorie conclusionali ex art. 12 D.Lgs. 5/2003
- Memorie autorizzate dal Giudice nel corso del procedimento ai sensi dell'art. 127 c.p.c.
- Correzione di errore materiale (art. 288 c.p.c.)

Dall'esame delle tipologie degli atti sopra indicati, si riscontrano problematiche processuali sulla comparsa conclusionale e su tutte quelle memorie in cui i termini per il deposito coincidono per entrambe le parti.

Tale questione giuridica è determinata dal fatto che il sistema PCT ad oggi prevede, nel momento dell'accettazione dell'atto da parte del cancelliere, la visibilità a tutte le parti processuali, risultando in contrasto con il dettato del codice di procedura civile.

In riferimento a ciò interviene il dr. Penna che specifica che tale argomento, noto alla DGSIA, è stata sottoposto all'ufficio legislativo del ministero.

L'Avv. Ferrando manifesta dubbi sull'opportunità di procedere con il deposito di tali tipi di atto, evidenziando che verrebbe a mancare l'integrità del contraddittorio tra le parti, secondo il codice di procedura civile. Concorda sulla necessità comunque di istituire un protocollo di intesa tra il Tribunale e l'avvocatura genovese, che regolamenti le modalità di deposito degli atti processuali, non appena saranno risolte le problematiche evidenziate.

Il Dr. Braccialini si fa portavoce di quanto contenuto nella mail inviata dal dr. Pellegrini al gruppo di lavoro in riferimento all'inserimento di una copia di cortesia all'interno del fascicolo d'ufficio degli atti inviati telematicamente dagli avvocati. A tal proposito emergono due problematiche: una su chi cura la stampa dell'atto telematico originale (cancelleria o avvocato) e, nel caso in cui la depositi l'avvocato, la necessità che la cancelleria attesti la conformità di quella copia all'originale depositato telematicamente.

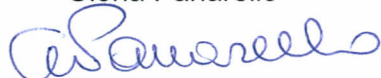
Per lo scambio delle copie tra le parti processuali si concorda sull'utilizzo del mezzo tradizionale (scambio cartaceo tra avvocati) o si rimanda alla consultazione del Polisweb o del Portale dei servizi telematici.

Si dà atto che l'Avv. Ferrando si allontana per precedenti impegni di lavoro, rimandando ad una prossima riunione sull'argomento.

Il Presidente, alla luce delle perplessità emerse in tutto il gruppo sulla corretta applicazione delle norme che regolano il processo civile telematico e in particolare sulla gestione dei fascicoli d'ufficio "ibridi" (cartaceo e digitale), demanda al gruppo di lavoro una più approfondita lettura delle norme tecniche che regolano il PCT, fissando una successiva riunione al 13/6/2013 ore 14.30.

Il verbale viene chiuso alle ore 17.

Il verbalizzante  
Gloria Panarello



Il coordinatore del gruppo di lavoro  
dr. Vincenzo Basoli

